



Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 04 Servizio 05

Aree protette, tutela della flora e della biodiversità

e-mail: direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99902468
del 10/06/2019**

RIFERIMENTI CONTABILI

Vedere dispositivo interno

Responsabile dell'Istruttoria
Dott.ssa Alessandra Presta
Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Francesca Marini

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 05 Dipartimento 04 quale centro di responsabilità' in data 02/07/2019
- Il Dirigente Responsabile controllo dell'entrata

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 2651 del 08/07/2019

Oggetto: Piano di gestione per il contenimento dell'impatto causato dalla presenza del cinghiale (Scrofa sus Linnaeus 1758) Riserva Naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco - Asta Pubblica per individuazione di soggetto idoneo al conferimento dei cinghiali vivi catturati nell'ambito del Piano nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente. Attuazione D. S. M. n. 8 del 22. 01. 2019.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 05 Dipartimento DIP04

Arch. MARI Angelo Maria

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Dott.ssa Alessandra Presta e dal responsabile del procedimento Dott.ssa Francesca Marini;

Visto l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitanamente Numero 4 del 18/03/2019 mediante la quale e' stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitanamente n. 6 del 17/04/2019 mediante la quale e' stato approvato il PEG 2019, unificato con il Piano della Performance 2019 - art. 169 del d. Lgs 267/2000

Visti

la Deliberazione del Consiglio Metropolitanamente n. 28 del 10/07/2018 mediante la quale e' stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitanamente n. 30 del 02/08/2018 mediante la quale e' stato approvato il PEG 2018, unificato con il Piano della Performance 2018 - art. 169 del d. Lgs 267/2000;

il Decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018, pubblicato nella G. U. n. 292 del 17 dicembre 2018, con il quale e' stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

il Decreto del Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019, pubblicato nella G. U. n. 28 del 2 febbraio 2019, con il quale e' stato disposto l'ulteriore differimento dal 28 febbraio al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

l'art. 1 comma 16 della Legge 07 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitanamente, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitanamente di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana della Città metropolitana di Roma;

l'art. 49 comma 1 dello Statuto, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

l'art. 1 comma 85 della Legge 7 aprile 2014 n. 56 che indica la tutela e la valorizzazione dell'ambiente tra le funzioni fondamentali esercitate dalle città metropolitanamente;

il Decreto del Vice Sindaco Metropolitanamente n. 45 del 25/03/2016, con il quale sono state attribuite le competenze in materia di Aree Protette al Servizio 5 del Dipartimento IV "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità";

la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette";

la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss. mm. ii. "Norme in materia di aree naturali protette regionali"

la Legge 157 del 11.02.1992 avente ad oggetto la disciplina “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

la Legge Regionale n. 17 del 02.05.1995 della Regione Lazio avente ad oggetto “Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio”;

la Deliberazione della Giunta Regionale 6 giugno 2006, n. 320, con la quale è stata approvata la “Direttiva per l'individuazione dei criteri di attuazione dei prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi necessari per ricomporre squilibri ecologici all'interno delle aree protette della Regione Lazio ai sensi della legge regionale n. 29/97”;

la Legge Regionale n. 4 del 16.03.2015 – “Interventi regionali per la conservazione, la gestione, il controllo della fauna selvatica, la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla stessa nonché per una corretta regolamentazione dell'attività faunistico-venatoria. Soppressione dell'osservatorio faunistico-venatorio regionale”;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 676 del 27.11.2015 avente ad oggetto “Direttiva per l'individuazione dei criteri di attuazione dei prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi necessari per ricomporre squilibri ecologici all'interno delle aree protette della Regione Lazio ai sensi della legge regionale n. 29/97”, che sostituisce integralmente la direttiva approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 6 giugno 2006, n. 320;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 428 del 25 luglio 2017 avente ad oggetto “Indirizzi per la riduzione degli impatti provocati dal cinghiale alle attività antropiche e alla biodiversità nel Lazio”;

il Regolamento sulla Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

il D.Lgs. 50 del 18.04.2016 in materia di Appalti Servizi e Forniture ss.mm.ii., per quanto non previsto dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827, al fine di rispettarne i principi e requisiti;

la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, con il quale è stato adottato il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

Decreto del sindaco metropolitano n. 109 del 15.10.2018 avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di Patto di integrità in materia di contratti pubblici”;

PREMESSO CHE

tra gli obiettivi della istituzione delle aree naturali protette rientra la conservazione degli ecosistemi naturali, nonché dei processi e degli equilibri ecologici che li caratterizzano - art. 1 L. 394/1991 -, nonché la salvaguardia delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali ecocompatibili con la conservazione della naturalità del territorio - art. 1 L. 394/1991 e art. 3 L.R. n. 29/1997;

la fauna selvatica è considerata patrimonio indisponibile dello Stato - L. 157/1992 art. 1- e viene conferita alla pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 2043 c.c., la responsabilità per i danni cagionati da questa a cose o persone e, di conseguenza, la facoltà d'intervento finalizzata alla

prevenzione, riduzione o rimozione della causa del danno;

CONSIDERATO che

Con D.S.M. n. 8 del 22.01.2019 è stato approvato il “Piano di gestione per il contenimento dell’impatto causato dalla presenza del cinghiale (*Sus scrofa*, Linnaeus 1758) nella Riserva naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco”, documento di gestione per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione dell’area naturale protetta, di salvaguardia degli ecosistemi naturali, nonché dei processi e degli equilibri ecologici che li caratterizzano e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali ecocompatibili con la conservazione della naturalità del territorio, con validità fino alla data del 28.08.2021, così prorogato dalla Regione Lazio con nota della Direzione Regionale Capitale Naturale Parchi e Aree protette, Area tutela e Valorizzazione dei Paesaggi Naturali e della Geodiversità, prot. R.U. 0549189 del 12.09.2018 acquisita al prot. n. CMRC - 2018 -0143591 del 12.09.2018;

con il medesimo D.S.M. n. 8/2019 citato si è dato mandato al Dirigente del Servizio 5 “Aree protette, tutela della flora e della biodiversità” del Dipartimento IV “Tutela e valorizzazione ambientale”, di procedere alla attuazione del Piano, attraverso la predisposizione, con specifico provvedimento, degli atti necessari per la selezione di un Soggetto tra quelli indicati nella DGR 676/2015, a cui conferire i cinghiali vivi, catturati in un arco temporale compreso tra la data di sottoscrizione del contratto e fino al termine di validità del Piano, come prorogato dalla Regione Lazio con nota della Direzione Regionale Capitale Naturale Parchi e Aree protette, Area tutela e Valorizzazione dei Paesaggi Naturali e della Geodiversità, prot. R.U. 0549189 del 12.09.2018 acquisita al prot. n. CMRC -2018 -0143591 del 12.09.2018;

con il medesimo D.S.M. n. 8/2019 citato si è dato mandato al Dirigente del Servizio 5 “Aree protette, tutela della flora e della biodiversità” del Dipartimento IV “Tutela e valorizzazione ambientale” di procedere alla gestione delle attività previste dal Piano e finalizzate alla sua attuazione.

è necessario attuare le azioni volte alla salvaguardia degli ecosistemi naturali nel rispetto di quanto indicato dal Piano adottato con il Decreto n. 8/2019 citato e, tra queste, individuare un Soggetto tra quelli indicati nella DGR 676/2015, a cui conferire i cinghiali vivi, catturati in un arco temporale compreso tra la data di sottoscrizione del contratto e fino al termine di validità del Piano, come prorogato;

al fine della individuazione del suddetto Soggetto, è necessario procedere alla approvazione e pubblicazione di Avviso di Asta Pubblica (Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, ed altresì dei seguenti allegati ivi compresi;

Allegato 1: “Capitolato prestazionale –Conferimento dei cinghiali vivi catturati all’interno della Riserva naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco”;

Allegato 2: Modello di Istanza di Partecipazione e Dichiarazione;;

Allegato 3: Modello di Offerta Economica;

Allegato 4: Patto d’integrità.

TENUTO CONTO CHE

L'Avviso di asta pubblica denominato "*Piano di gestione per il contenimento dell'impatto causato dalla presenza del cinghiale (Sus scrofa, Linnaeus 1758) nella Riserva naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco*". Asta Pubblica per l'individuazione di soggetto idoneo al conferimento dei cinghiali vivi catturati nell'ambito del Piano nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente " (Allegato A), specifica l'oggetto dell'asta; la quantità, qualità e prezzo dell'oggetto dell'asta; il luogo di apertura d'asta per il pubblico incanto; i requisiti di partecipazione all'asta nel rispetto della normativa vigente in materia; i termini e le modalità di presentazione delle offerte;

il Capitolato prestazionale "Conferimento dei cinghiali vivi catturati all'interno della Riserva naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco" (Allegato 1) prevede: l'oggetto del contratto; le modalità di ritiro dei cinghiali catturati; il trasporto dei capi; gli obblighi a carico dell'Azienda aggiudicataria; gli adempimenti a carico della Città metropolitana di Roma Capitale; gli obblighi contrattuali, quali la decorrenza del contratto, modalità di pagamento del corrispettivo, responsabilità e garanzie richieste, eventuale risoluzione del contratto e definizione delle controversie;

Il prezzo a base d'asta, per ciascun capo di cinghiale, ammonta a € 1,50 al Kg, (IVA Esclusa ai sensi degli artt 1 e 4 del DPR n. 633/72), con peso calcolato sugli animali vivi, comprensivo del servizio di trasporto. Le attività previste nel Capitolato prestazionale e il trasporto dall'area di cattura sono a totale carico dell'Azienda affidataria. La graduatoria viene stilata tenendo conto dell'offerta economica più vantaggiosa per l'Ente. Non sono ammesse offerte in ribasso;

si precisa che si applica nel caso di specie l'esclusione dall'assoggettamento dall'Iva per mancanza del presupposto soggettivo e dell'abitudine dell'attività ai sensi dell'art. 1 e 4 del DPR n. 633/72, nonché dell'esclusione dell'attività in oggetto in quanto non rientrante nell'elenco dell'articolo 4, comma 5, stesso DPR n. 633/72;

la procedura prevede l'introito di somme derivanti dalla cattura dei cinghiali vivi e dalla conseguente vendita;

dette somme saranno destinate alla conservazione degli ecosistemi naturali, nonché dei processi e degli equilibri ecologici e alla salvaguardia delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali, da definire con successivi provvedimenti;

RITENUTO OPPORTUNO

- approvare l'Avviso di Asta Pubblica (Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, ed altresì dei seguenti allegati ivi compresi:

Allegato 1: "Capitolato prestazionale –Conferimento dei cinghiali vivi catturati all'interno della Riserva naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco";

Allegato 2: Modello di Istanza di Partecipazione e Dichiarazione;

Allegato 3: Modello di Offerta Economica;

Allegato 4: Patto d'integrità;

- pubblicare l'Avviso di Asta Pubblica "*Piano di gestione per il contenimento dell'impatto*

causato dalla presenza del cinghiale (Sus scrofa, Linnaeus 1758) nella Riserva naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco". Asta Pubblica per l'individuazione di soggetto idoneo al conferimento dei cinghiali vivi catturati nell'ambito del Piano nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente", a far data dalla esecutività del presente provvedimento per un periodo di 30 giorni ;

- stabilire, successivamente alla scadenza dell'avviso, la data di apertura delle offerte da parte del Seggio di gara appositamente nominato, atteso che il criterio di aggiudicazione prescelto dell'offerta economica non richiede la nomina di commissione, dandone comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sull' Albo Pretorio e nell'area Avvisi dedicata;
- demandare a successivo provvedimento l'individuazione del soggetto idoneo, in seguito alla valutazione delle domande di partecipazione pervenute entro i termini di scadenza dell'Avviso, da parte del Seggio di gara atteso che il criterio di aggiudicazione prescelto dell'offerta economica non richiede la nomina di commissione;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l'Avviso di Asta Pubblica (Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, ed altresì dei seguenti allegati ivi compresi:

Allegato 1: "Capitolato prestazionale – Conferimento dei cinghiali vivi catturati all'interno della Riserva naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco";

Allegato 2: Modello di Istanza di Partecipazione e Dichiarazione;

Allegato 3: Modello di Offerta Economica;

Allegato 4: Patto d'integrità;

2. di pubblicare l'Avviso di Asta Pubblica "*Piano di gestione per il contenimento dell'impatto causato dalla presenza del cinghiale (Sus scrofa, Linnaeus 1758) nella Riserva naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco". Asta Pubblica per l'individuazione di soggetto idoneo al conferimento dei cinghiali vivi catturati nell'ambito del Piano nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente", a far data dalla esecutività del presente provvedimento per un periodo di 30 giorni ;*

4. di nominare con successivo provvedimento il Seggio di gara, nell'ambito delle attività d'Ufficio, senza impegno di spesa, per la valutazione delle domande e delle offerte atteso che il criterio di aggiudicazione prescelto dell'offerta economica non richiede la nomina di commissione;

3. stabilire, successivamente alla scadenza dell'avviso, la data di apertura delle offerte da parte del Seggio di gara, dandone comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sull' Albo Pretorio e nell'area Avvisi dedicata;

4. demandare a successivo provvedimento l'individuazione del soggetto idoneo, in seguito alla valutazione delle domande di partecipazione pervenute entro i termini di scadenza dell'Avviso, da parte del Seggio di gara ed il relativo accertamento delle somme;

IL DIRIGENTE

Arch. MARI Angelo Maria